Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — **Roma — Sabato 25 Giugno** — **Numero 147**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

SEDUTA PUBBLICA - *Sabato 25 giugno 1898 alle ore 15,30*

Ordine del giorno:

I. Votazione a scrutinio segreto per la nomina:

a) del Direttore dell'Ufficio dei resoconti delle sedute pubbliche;

b) del Direttore degli Uffizi di Questura.

II. Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori (N. VII *bis* e VII *ter* — *Documenti*).

III. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Convenzione del Municipio di Napoli per permuta d'immobili allo scopo di isolare il Maschio Angioino del Castelnuovo in detta città. (N. 148 - *urgenza*);

2. Approvazione di convenzione per la produzione e fornitura di corrente elettrica a scopo d'illuminazione e di altri servizi nel Porto di Napoli e sue dipendenze. (N. 145);

3. Autorizzazione di spesa per opere aggiunte a quelle contemplate dalla legge 24 luglio 1887, n. 4805, riguardante la sistemazione dei fiumi veneti. (N. 150);

4. Trasporto di fondi dai residui disponibili su alcuni capitoli ad altri capitoli del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98. (N. 144).

Il Vicepresidente
A. GUARNERI

LEGGI E DECRETI

Il Numero **219** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per l'Interno, e del Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Udito il Consiglio di Stato;

Uditi i Consigli Superiori di Sanità e della Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1.

L'insegnamento dell'igiene, quand'anche abbia per iscopo il perfezionamento degli aspiranti alla carriera sanitaria, è dato nelle Regie Università.

Però nei Laboratorî della Sanità dipendenti dal Ministero dell'Interno potranno essere ammessi, affine di fare tirocinio e per perfezionarsi, funzionari sanitari in esercizio.

Art. 2.

Il personale tecnico addetto ai Laboratorî Municipali o Consorziali, di cui all'articolo 3 della legge 22 dicembre 1888 sulla Sanità pubblica, sarà nominato in seguito ad esame di concorso per titoli, per esame,

o per titoli ed esame, da bandirsi volta per volta per ciascun posto vacante allo scopo di giudicare la idoneità degli aspiranti ed il grado del loro merito.

Per i concorsi a Capo di Laboratorio Medico-bacteriologico e di Laboratorio Chimico, si richiederà rispettivamente la laurea in medicina e chirurgia, e quella in chimica o chimica e farmacia.

Per i concorsi a posti di assistenti è anche titolo per l'ammissione:

A) la laurea in veterinaria;

B) la laurea in scienze agrarie;

C) la licenza in farmacia;

D) il diploma di chimica del Regio Museo Industriale di Torino.

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Consiglio provinciale sanitario. Essa si comporrà di 5 membri, dei quali tre debbono essere professori di Università, uno di igiene, uno di chimica, uno di patologia o clinica.

La graduatoria dei concorrenti dalla medesima fissata, dovrà servire di norma al Consiglio comunale o alla Rappresentanza consorziale per la definitiva scelta del titolare, fra gli idonei.

I programmi e tutte le altre norme per detti concorsi saranno stabiliti dal Ministero dell'Interno.

Il Ministero dell'Interno però, sul parere conforme del Consiglio Superiore di Sanità, potrà, eccezionalmente, autorizzare la nomina di persona che abbia titoli scientifici di merito distinto; o abbia coperto lodevolmente lo stesso ufficio in altro Comune.

Art. 3.

Nelle Università presso le quali, a giudizio del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, l'insegnamento di igiene sia provvisto di sufficienti mezzi dimostrativi e sperimentali, potrà essere istituito un corso complementare d'igiene pratica, sotto la direzione del professore della detta disciplina.

Tale corso durerà almeno due mesi, e sarà fatto in tempo da fissarsi ogni volta dal Rettore della Università.

I programmi dell'insegnamento e delle esercitazioni pratiche saranno determinati dal Ministero della Pubblica Istruzione, d'accordo con quello dell'Interno, in seguito al parere del Consiglio Superiore dell'Istruzione e del Consiglio Superiore di Sanità.

Art. 4.

Al corso complementare d'igiene, di cui al precedente articolo 3, sono ammessi coloro che abbiano ottenuto la laurea in medicina e chirurgia, od in chimica e farmacia, od in veterinaria.

A titolo di contributo alle spese dell'insegnamento, gli ammessi dovranno pagare la somma di lire cento, che verrà versata nella Cassa dell'Economato della R. Università.

Art. 5.

A chi avrà frequentato il detto corso verrà, previa prova di esame, rilasciato dal Rettore dell'Università un certificato degli studi fatti.

Tale attestato per i medici e chirurgi è titolo di prova di aver fatto gli studi speciali e pratici di pubblica igiene, richiesti per concorrere ai posti di ufficiale sanitario comunale.

Art. 6.

Sarà istituito per gli allievi Ingegneri delle Scuole di applicazione un corso dimostrativo dei principii di igiene che hanno applicazione nei vari rami di ingegneria.

A tale corso possono essere ammessi anche gli ingegneri laureati, ai quali si rilascierà un certificato comprovante gli studi fatti.

Detto corso sarà impartito da persona abilitata all'insegnamento dell'igiene nella facoltà medica.

Art. 7.

I laureati in medicina e chirurgia, in chimica, in chimica e farmacia, e in veterinaria, i quali intendono perfezionarsi negli studi d'igiene e sue applicazioni, e prepararsi per concorrere ai posti dei Laboratorî di vigilanza igienica, o a quelli di medico provinciale, potranno essere ammessi a frequentare gli Istituti Universitari d'igiene o di chimica generale o farmaceutica, pagando alla Cassa Universitaria una indennità per le spese degli esercizi pratici.

Art. 8.

È abrogato il R. decreto 14 maggio 1896, n. 149, ed ogni altra disposizione contraria al presente decreto.

Il Ministero dell'Interno provvederà perchè, in conformità del presente decreto, siano modificati gli articoli del Regolamento generale sanitario ed i Regolamenti speciali che si riferiscono alla presente materia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 maggio 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.
GALLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero 220 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 79 del testo unico delle leggi sulla leva di mare, approvato con Regio decreto del 16 dicembre 1888, n. 5860, (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La somma da pagarsi per l'arruolamento volontario d'un anno nel Corpo Reale Equipaggi è stabilita, pel corrente anno 1898, in lire milleseicento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1898.

UMBERTO.

N. CANEVARO.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **221** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri e del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste e Telegrafi *ad interim;*

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione pel cambio dei pacchi postali fra l'Italia e la Repubblica di Costa-Rica, firmata in Roma il 26 aprile 1898.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1898.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G ZANARDELLI.

CONVENZIONE *tra l'Italia e la Repubblica di Costa-Rica pel cambio dei pacchi postali*

26 aprile 1898

Il Governo del Regno d'Italia e quello della Repubblica di Costa-Rica, desiderando di facilitare le relazioni commerciali fra i due paesi, mercè il cambio dei pacchi postali,

I sottoscritti, debitamente autorizzati, hanno convenuto nelle seguenti disposizioni:

Art. 1. Nei rapporti tra il Regno d'Italia e la Repubblica di Costa-Rica è messa in esecuzione la convenzione relativa al cambio dei pacchi postali ed il corrispondente regolamento di esecuzione, stipulato a Vienna il 4 luglio 1891.

Art. 2. Il cambio è limitato ai pacchi senza dichiarazione di valore e senza assegno. Ciascun pacco non potrà eccedere il peso di 5 chilogrammi, nè le dimensioni di 60 centimetri in un senso qualunque.

Art. 3. 1° La tassa di ciascun pacco dall'Italia per la Costa-Rica e viceversa, si compone:

Quota dell'Italia . . .	L. 0,75
Quota della Costa-Rica .	» 0,75
Trasporto marittimo . .	» 1,—
Totale	L. 2,50

Ciascuna amministrazione avrà facoltà di ridurre a 50 centesimi la quota di centesimi 75.

2° Le due amministrazioni si bonificheranno reciprocamente le quote che loro spettano.

3° Per i pacchi in transito ciascuna amministrazione bonificherà all'altra le tasse indicate nel rispettivo quadro *A*.

Art. 4. Il cambio dei pacchi postali sarà effettuato tra l'ufficio di Genova-Porto e quello di Porto Limon, per mezzo dei piroscafi italiani.

Art. 5. Questa convenzione andrà in vigore dal giorno che sarà fissato d'accordo tra le due amministrazioni postali, e potrà essere rescissa da una delle due Parti col preavviso di un anno.

Nel caso che la Costa-Rica aderisse in seguito alla convenzione dei pacchi postali della Unione, questa convenzione speciale cesserà dal giorno in cui la Costa-Rica metterà in esecuzione quella della Unione.

In fede di che, i sottoscritti, debitamente autorizzati, hanno firmato la presente convenzione e vi hanno apposto i loro suggelli particolari.

Fatta in doppio esemplare a Roma, li 26 aprile 1898.

Il Ministro degli affari esteri d'Italia

(*L. S.*) VISCONTI VENOSTA.

Il Console generale
della Repubblica di Costa-Rica in Roma
(*L. S.*) RAFAEL MONTEALEGRE.

Il Numero **222** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto in data del 14 giugno 1896, n. 410;

Sentito il parere del Consiglio di Stato ed il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pel Tesoro, *interim* per le Poste e pei Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il primo comma dell'articolo 11 del R. decreto 14 giugno 1896, n. 410, ferme restando le rimanenti disposizioni dell'articolo stesso, è modificato come segue:

« La cauzione di cui agli articoli 5 e 12 deve essere data in contanti fino alla somma di lire ventimila e per la rimanente somma può essere data mediante fideiussione personale di due o più mallevadori solidali e solventi o mediante congrua ed idonea ipoteca ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1898.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 481212 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di Botti Dam.lla Elisa *di Domenico*, domiciliata in Foligno, con annotazione, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Botti Dam.lla Elisa *di Giuseppe*, domiciliata in Foligno, con annotazione, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 giugno 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cuneo il 20 gennaio 1898 n. 185 di protocollo, n. 9449 di posizione e n. 290 di ordine, per il deposito di un Certificato Consolidato 5 0[0 della rendita di L. 250 fatto dal sig. Garelli Tito fu Agostino, per l'aggiunta del foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 sull'Amministrazione del Debito Pubblico, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato al predetto sig. Garelli Tito fu Agostino, il titolo senza l'esibizione della ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 24 giugno 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Si notifica che nel giorno di lunedì 11 luglio 1898 e nei giorni feriali successivi, alle nove antimeridiane, in una delle sale a pianterreno di questa Direzione Generale nella sua sede in Roma, Via Goito (Palazzo del Ministero delle Finanze e del Tesoro) con accesso al pubblico, si procederà alla *Trentaquattresima* annuale Estrazione a sorte delle Obbligazioni create coi Chirografi Pontifici, 13 aprile 1860 e 26 marzo 1864, nella quantità seguente stabilita dalla relativa tabella d'ammortamento:

N. 2226 del capitale di L. 1000
» 1412 » » 500
» 4569 » » 100

N. 8207

Si procederà inoltre all'abbruciamento delle mezze parti delle Obbligazioni comprese in precedenti estrazioni e rimborsate dal 1° gennaio a tutto il 31 dicembre 1897.

Le Obbligazioni da abbruciarsi ascendono alla quantità di n. 7118.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, il 23 giugno 1898.

Per il Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Il Ministero, con disposizione in data 23 corrente giugno, ha autorizzata la R. Accademia di Santa Cecilia a conferire il diploma di magistero, in seguito ad esame, ai signori:

Cotone Ada, nella classe di pianoforte.
Tidebähl Johanna, id.
Testa Valeria, id.
Bruschettini Maria Luigia, id.
De Stefanis Pietro, nella classe di composizione.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — UFFICIO 2°

Trasferimento di privativa industriale N. 1846.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale per importazione dal titolo: « Machine-revolver automatique à tailler les vis de bois », registrata in questo Ministero al nome dei signori Lambert Seraphim & Niggli Augustin, a Granges (Svizzera), come da attestato delli 11 febbraio 1896, n. 40521 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Ditta Vittorio Cobianchi in Omegna (Novara), in forza di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a Granges addì 28 gennaio 1898, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 17 del febbraio successivo al N. 13782, vol. 901, f. 97 atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano addì 16 marzo 1898, ore 16.

Roma, il 23 giugno 1898.

Il Capo dell'Ufficio II
S. OTTOLENGHI.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 24 fino al dì 18 giugno 1898 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Novara — Afta epizootica: 58 casi, con 2 morti, a Granozza, 89 con 3 morti, a Garbagna, 1 a Lizzano, 11 a Cigliano, 8 a Borgomanero, 50 in Alice Castello, 20 a Santhià, 10 Salussola, 3 a Cameri, 30 a Livorno Piemonte.
Morva e farcino: 2 equini, abbattuti, a Novara.
Rabbia: 3 cani, abbattuti, a Salussola.
Malattie infettive dei suini: 40 casi, con 25 morti, a Cameri, 15, con 6 morti, a Desana.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Corno Giovine.
Afta epizootica: 10 bovini a Milano, 10 a Casorile, 42 a Tribiano.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

Sondrio — Afta epizootica: Varî casi in bovini ed ovini nei Comuni di Bormio, Chiavenna, Valdidentro, Dubino, Villa di Tisano.

Bergamo — Afta epizootica: 1 bovino a Capizzone, 33 a Roncola, 1 in Almenno S. Salvatore.

Malattie infettive dei suini: 8 casi, con 2 morti, a Mapello.

Mantova — Carbonchio sintomatico: 3 bovini a Castiglione delle Stiviere, 1 a Solferino, morti.

Regione III. — Veneto.

Vicenza — Carbonchio: 1 bovino in Asiago, 1 a Tezze, morti.

Afta epizootica: 2 casi a Bressanvido, 1 a Montecchio Precalcino, 3 in Arzignano, 6 a Foza, 17 a Valstagna, 1 a Molvena, 43 in Asiago, 15 a S. Nazzario, 1 a Pozzoleone, 5 a Gallio, 3 a Roana, 2 a Caldogno, 4 a Isola di Malo, 95 a Sandrigo.

Belluno — Carbonchio ematico: 29 bovini, con 4 morti, a Lentiai, 1 a Mel, 1 a Pedavena, morti.

Afta epizootica: 13 bovini, 300 ovini a Cesio Maggiore, 10 bovini a Lamon, 10 ovini in Arsiè, 14 bovini a Lentiai, 20 ovini ed 1 bovino a Seren.

Venezia — Rabbia: 1 cane, in osservazione, a Caorle.

Padova — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Pozzonovo.

Afta epizootica: 26 bovini, a Fontaniva.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Corte Maggiore.

Afta epizootica: 14 bovini a Pontenure, 102 a Sarmato, 727, con 22 morti, a Ferriere e 500 ovini, circa, pure a Ferriere.

Parma — Malattie infettive dei suini: 43 casi, con 9 morti, a San Pancrazio.

Reggio Emilia — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Scandiano.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Casalgrande.

Morva: 1 equino, abbattuto, a Campagnola Emilia.

Malattie infettive dei suini: 7 casi, con 4 morti, a Fabbrico, 5, con due morti, a St. Ilario d'Enza, 6, con 4 morti, a Reggiolo, 17, seguiti da morte, a Novellara.

Modena — Afta epizootica: 2 bovini a Modena, 12 a Campogalliano.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a Concordia, 1 a Medolla, 3 a Pievepelago, 5 a Bomporto, 1 a Campogalliano, 1 a Pievepelago, seguiti da morte; 3 casi, con 1 morto, a Mirandola.

Bologna — Afta epizootica: 10 bovini, a San Giovanni in Persiceto, 1 in Anzola dell'Emilia, 22, con 1 morto, a Calderara di Reno.

Malattie infettive dei suini: 3 casi a Sala Bolognese, 1 a Castel d'Argile, 1 a Caldorara di Reno, letali.

Ravenna — Rabbia: 1 suino, morto, a Lugo.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Afta epizootica: Varî greggi infetti al pascolo.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Afta epizootica: Varî greggi infetti nell'agro romano, a Sezze, Castel Madama, Trevignano Romano, Anagni.

Tubercolosi: 1 bovino, morto, a Roma.

Morva: 2 equini, abbattuti, a Roma.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Afta epizootica: Varî greggi infetti nei Comuni di Aquila, Borbona, Antrodoco, Tornimparte e S. Vincenzo Valle Roveto.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio ematico: 1 suino, morto, a Napoli.

Regione XI. — Sicilia.

Palermo — Farcino: 2 equini, in osservazione, a Palermo.

Rabbia: 2 cani uccisi, 2 morti a Palermo.

Rogna: 20 ovini a Geraci Siculo.

Girgenti — Carbonchio sintomatico: 1 equino a Sciacca.

RIASSUNTO

Affezioni carbonchiose: casi 44.

Afta epizootica: casi 2359 con greggi infetti al pascolo nelle provincie di Roma, Aquila e Perugia.

Morva e farcino: casi 5.

Tubercolosi: casi 1.

Rabbia: casi 9.

Rogna: casi 20.

Malattie infettive dei suini: casi 156.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri

Austria — Dal 14 al 21 maggio 1898:

	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	77	185
Carbonchio	9	9
Moccio e farcino	15	22
Vaiuolo	1	6
Scabbia	23	60
Mal rossino	39	63
Peste suina	105	391
Morbo coitale	42	98
Rabbia	16	16

Litorale austriaco — Dal 10 al 17 giugno 1898:

	Comuni infetti	Animali colpiti
Afta epizootica	1	14
Moccio	2	2
Peste suina	9	51

Romania — Dal 13 al 27 maggio 1898:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei morti od abbattuti
Emoglobinuria microbica	5	95	40
Carbonchio	2	2	2
Morva	3	8	8
Rabbia	2	3	3

Serbia — Dal 28 maggio al 4 giugno 1898:

	Comuni infetti	Animali ammalati	Morti o abbattuti
Vaiuolo ovino	2	85	14
Pneumo-enterite infettiva dei suini	3	59	18

NOTIZIE RELATIVE AL COMMERCIO

Provvedimenti presi nel Regno

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, constatato ufficialmente esser cessata l'afta epizootica in Romania, ha revocato, con decreto 14 corrente, il divieto imposto il 25 agosto 1897 per l'importazione di fessipedi provenienti da quello Stato.

Il Prefetto di Verona, per combattore l'afta epizootica segnalata in alcuni Comuni di quella Provincia, ha rimesso in vigore l'ordinanza di polizia veterinaria del 1° febbraio 1894.

Provvedimenti presi da' governi esteri.

Austria. — L'I. R. Luogotenenza d'Innsbruck ha portato un temperamento al divieto imposto in data 12 maggio per l'impor-

tazione nel Tirolo del bestiame ad unghia fessa, permettendo l'importazione di bovini provenienti dalle provincie di Sondrio, Verona, Vicenza e Belluno, vincolando la concessione all'osservanza delle seguenti condizioni:

a) che i bovini provengano e transitino da Comuni non infetti da afta epizootica;

b) che i certificati di sanità sieno regolarmente estesi e testifichino circa la provenienza del bestiame;

c) che gli animali oltre il confine nostro per arrivare alle malghe di destino non passino per paesi o per malghe già caricate con bestiame del Trentino, nè si uniscano in uno stesso pascolo animali appartenenti ai due Stati.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

24 giugno 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	100.34 3/4	98.34 3/4
	4 1/2 % *netto*	108 95 3/4	107 83 1/4
	4 % *netto*	100.15	98 15
	3 % *lordo*	62.28	61.08

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

SOPRINTENDENZA GENERALE del Reale Albergo dei Poveri e degli Ospizi e Stabilimenti Riuniti

AVVISO DI CONCORSO.

Nella sezione femminile dell'Istituto dei sordo-muti annesso al Reale Albergo dei poveri in Napoli sono attualmente vacanti due posti gratuiti fra quelli a disposizione del Governo, da attribuirsi a fanciulle povere native delle provincie napoletane, ai termini della Convenzione 15 ottobre 1888 interceduta tra il Ministero della Istruzione Pubblica e il detto pio Istituto.

Coloro che credessero aspirare a siffatto benefizio dovranno rivolgere istanza al prefato Ministero non più tardi del 31 agosto corrente anno, corredata degli infrascritti documenti in carta semplice.

a) atto di nascita dal quale risulti che la sordo-muta abbia compiuto il 7° anno di età e non oltrepassato il 12°;

b) attestato di povertà;

c) stato dei componenti la famiglia;

d) certificato medico vidimato dall'autorità competente, nel quale sia constatato:

1° la sordità e mutolezza organica, originaria od avventizia, e la causa da cui questa sia derivata;

2° la seguita inoculazione vaccinica;

3° l'attitudine fisica ed intellettuale alla istruzione;

4° l'esenzione da qualsiasi malattia che possa essere contraria alla vita del Convitto;

e) obbligazione del legale rappresentante la sordomuta, di provvedere a proprie spese al ritiro immediato della stessa, quando ciò fosse richiesto dal Consiglio di amministrazione del Reale Albergo dei Poveri di Napoli, sia per ragioni disciplinari od igieniche, sia per riconosciuta inettitudine alla istruzione.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 24 giugno 1898

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 14.10.

DI TRABIA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 18 giugno corrente, che è approvato.

PRESIDENTE comunica una lettera della vedova Brin che ringrazia la Camera per le onoranze rese alla memoria del compianto suo marito.

Comunica la nomina dei seguenti senatori: nobile Fiorenzo Bava-Beccaris, tenente generale; conte Carlo Lanza, tenente generale, e comm. Costantino Ressman, inviato straordinario e ministro plenipotenziario.

Dà poscia lettura di una lettera dell'onorevole D'Ayala-Valva con la quale insiste nelle date dimissioni, pur ringraziando la Camera per la lusinghiera deliberazione che non volle accogliere quelle dimissioni.

BACCELLI GUIDO chiede che non si accettino le dimissioni dell'onorevole D'Ayala-Valva e di accordargli invece un congedo illimitato. (Approvazioni — La Camera accoglie la proposta dell'onorevole Baccelli).

PRESIDENTE. Comunica una domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro Giorgio Chiozza, imputato di offese alla Camera per mezzo della stampa.

Dà quindi lettura di tre domande di autorizzazione a procedere: contro l'onorevole Rondani per contravvenzione alla legge di pubblica sicurezza ed oltraggio ai Reali carabinieri; contro l'onorevole Bertesi per apologia di reato, e contro l'onorevole Bissolati per diffamazione ed ingiurie.

Presentazione di relazioni.

RIZZETTI presenta la relazione sul disegno di legge relativo al concorso per l'Esposizione di Parigi.

ZEPPA presenta la relazione sul disegno di legge per maggiori spese del tesoro.

RUBINI presenta la relazione sul disegno di legge relativo alla seconda parte delle facoltà da darsi al Governo in rapporto all'esercizio provvisorio.

FALCONI presenta la relazione sul disegno di legge per maggiori assegnazioni sul bilancio di grazia e giustizia.

COLOMBO presenta la relazione sul disegno di legge relativo a maggiori spese sul bilancio dell'interno.

SAPORITO presenta la relazione sul disegno di legge per provvedimenti sugli istituti di previdenza del personale ferroviario.

Giuramenti.

CUZZI e GAETANI DI LAURENZANA giurano.

Discussione del disegno di legge relativo all'esercizio provvisorio dei bilanci per l'anno 1898-99.

LUCIFERO, segretario, dà lettura del disegno di legge.

BARZILAI intende fare una semplice osservazione.

Gli avvenimenti parlamentari avrebbero potuto consigliare lui, ed i suoi amici, a contrapporre alla proposta della Giunta del bilancio una proposta negante l'esercizio provvisorio, ma non vi insiste.

Accenna allo svolgimento anormale della crisi, ciò che dovrebbe consigliare il potere esecutivo a rivolgersi non alla Camera, ma al Senato, al quale si è dimostrato la più grande fiducia.

Nota intanto il caso strano che non vi è una affermazione ufficiale della accettazione delle dimissioni del Ministero. E perciò si dovrebbe accordare al potere esecutivo il solo esercizio provvisorio, necessario ed indispensabile.

SONNINO (Segni di attenzione) ha pregato l'onorevole Schiratti di cedergli il suo turno, perchè dopo le parole dell'onorevole Barzilai, gli premeva fare subito una dichiarazione.

Voterà la proposta della Giunta generale del bilancio, nè più nè meno. Ogni limitazione dell'esercizio provvisorio a meno di un mese renderebbe maggiori le difficoltà contabili, già per sè stesse non piccole, degli esercizi provvisori, e parrebbe ispirata a diffidenze affatto ingiustificate e certamente non corrette.

L'esercizio provvisorio di un mese non ha carattere politico, e gli pare oggi assolutamente doveroso per la Camera. Prega quindi vivamente la Camera di votare la proposta di un mese come venne presentata dalla Giunta. (Approvazioni).

VALLE ANGELO si associa alle dichiarazioni dell'onorevole Sonnino; avvertendo però che bisognerebbe provvedere al dazio sui cereali la cui abolizione scade il 30 giugno. (Commenti).

MAZZA nulla trova da aggiungere alle dichiarazioni dell'onorevole Barzilai. (Bene).

SACCHI, pur riconoscendo la necessità di accordare l'esercizio provvisorio, ritiene necessario avvertire che due vie si offrono al Ministero... (Commenti — Interruzioni).

PRESIDENTE richiama l'oratore all'ordine del giorno (Proteste all'estrema sinistra).

SACCHI presenta la seguente proposta:

« La Camera, gelosa custode delle sue prerogative, nell'unico intento di dar modo che la crisi venga risolta secondo le corrette norme parlamentari, concede l'esercizio provvisorio per quindici giorni. Sacchi, Fazi, Tassi, Pinna, Pipitone, De Cristoforis, Basetti, Del Buono, Pavia, Pala, Panattoni e Ruffoni ».

FERRI come protesta contro la violazione del patto fondamentale e del modo con cui si è svolta finora la crisi parlamentare, dichiara che voterà contro il disegno di legge. (Rumori).

ZANARDELLI (segni d'attenzione) è d'avviso debbasi accogliere la proposta della Giunta generale del bilancio, dappoiché essa è stata correttissima nel senso di attribuire alla concessione dello esercizio provvisorio di bilancio per un mese il carattere strettamente, rigidamente amministrativo.

D'atra parte, appunto perchè sollecito gelosamente delle prerogative della Camera, crede si debba essere gelosi fino allo scrupolo d'altre altissime prerogative (approvazioni), e perciò non si debba in alcun modo influire sulla crisi, la quale normalmente si può svolgere come accadde in tutti i paesi per tempo non breve.

La Camera dei deputati, appunto perchè attinge una altissima autorità al suffragio popolare, dalla coscienza di questa forza deve derivare una grande saggezza ed una grande equità. (Approvazioni).

SCHIRATTI si riferisce alle dichiarazioni dell'onorevole Sonnino.

SOLA dichiara che non può approvare l'ordine del giorno dell'onorevole Sacchi, perchè esprime un voto inopportuno e sconveniente (Bene — Proteste all'estrema sinistra).

RUBINI, presidente della Commissione del bilancio, dichiara che la Commissione si astiene dall'entrâre nella questione politica elevata nell'ordine del giorno dell'onorevole Sacchi; e non può acconsentire ad una limitazione che è inopportuna e non consentanea ai precedenti parlamentari.

(La Camera respinge la proposta del deputato Sacchi ed approva l'articolo della Commissione del bilancio).

Presentazione di relazioni.

DANIELI presenta la relazione sopra due disegni di legge; uno per trasporto residui dal Bilancio dei lavori pubblici a quello della marina e l'altro per maggiori spese sul bilancio dei lavori pubblici.

Approvazioni dei disegni di legge per prorogare i termini relativi alle prestazioni fondiarie perpetue, ed alla zona monumentale di Roma.

LUCIFERO, segretario, ne dà lettura.

(Sono approvati senza discussione).

Votazione a scrutinio segreto di tre disegni di legge.

COSTA ALESSANDRO, segretario, fa la chiama:

Prendono parte alla votazione:

Afan de Rivera — Agnini — Aguglia — Alessio — Amore — Arcoleo — Arlotta — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Bacci — Barracco — Barzilai — Basetti — Beduschi — Bernini — Bertarelli — Bertesi — Bertolini — Bianchi — Bonacossa — Bonardi — Bonfigli — Borsarelli — Bosdari — Boselli — Bovio — Bracci — Branca — Brunetti Gaetano — Brunicardi.

Caetani — Calissano — Callaini — Calvanese — Cambray-Digny — Campi — Campus-Serra — Capaldo — Cappelli — Carboni-Boy — Carmine — Casale — Casalini — Casciani — Castelbarco-Albani — Castiglioni — Cavalli — Cereseto — Chiapusso — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Cimorelli — Clementini — Cocuzza — Codacci-Pisanelli — Coffari — Coletti — Colacchioni — Colombo Giuseppe — Colonna Luciano — Colonna Prospero — Compagna — Compans — Contarini — Conti — Costa Alessandro — Costantini — Cottafavi — Curioni — Cuzzi.

D'Alife — Dal Verme — Danieli — De Bellis — De Bernardis — De Cesare — Del Balzo Gerolamo — Del Buono — Della Rocca — De Michele — De Mita — De Nava — De Nicolò — De Riseis Giuseppe — Di Bagnasco — Di Broglio — Diligenti — Di Rudinì Carlo — Di Sant'Onofrio — Di Terranova — Di Trabia — Donadio — Dozzio.

Facta — Falconi — Farina Emilio — Fasce — Fazi — Ferrero di Cambiano — Ferri — Fill-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Fortunato — Frola — Fulci Nicolò — Fusinato.

Gabba — Galimberti — Gallini — Gallo — Garavetti — Gatti — Ghigi — Giolitti — Giordano-Apostoli — Girardi — Giuliani — Grassi-Pasini — Greppi — Grippo.

Lacava — Laudisi — Lazzaro — Lojodice — Lucchini Luigi — Lucernari — Luchini Odoardo — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi — Luzzatto Attilio.

Majorana Angelo — Marescalchi Alfonso — Marescalchi-Gravina — Mascia — Massimini — Materi — Matteucci — Maurigi — Mauro — Maury — Mazza — Mazziotti — Melli — Merello — Mezzacapo — Michelozzi — Mocenni — Morandi Luigi — Morando Giacomo — Morelli Enrico — Murmura.

Niccolini.

Orsini-Baroni.

Pais-Serra — Pala — Palumbo — Panattoni — Pansini — Pantano — Pascolato — Pasolini — Zanelli — Pasqui — Pavoncelli — Picardi — Piccolo-Cupani — Pini-Pinna — Piovene — Pipitone — Podestà — Pompilj — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prampolini — Prinetti.

Rasponi — Reale — Riccio Vincenzo — Rizzetti — Rizzo Valentino — Rogna — Romanin-Jacour — Ronchetti — Rossi Enrico — Rubini — Ruffo.

Sacchi — Salandra — Sanfilippo — Santini — Saporito — Scaglione — Schiratti — Scotti — Sili — Silvestri — Socci — Sonnino Sidney — Sormani — Soulier — Spada — Spirito — Squitti — Suardi-Gianforte — Suardo Alessio.

Taroni — Tassi — Tecchio — Testa — Testasecca — Tiepolo — Torlonia Guido — Torlonia Leopoldo — Tornielli — Torraca — Torrigiani — Turbiglio.

Vaccaro — Vagliasindi — Valeri — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Venturi Silvio — Vetroni — Vienna — Villa — Vischi — Vollaro-De Lieto.

Weil-Weiss.
Zappi.

Sono in congedo:

Bastogi — Bonvicino.
Civelli.
Di Frasso-Dentice.
Facheris — Farina Nicola.
Gianolio
Macola — Mirto-Seggio.
Pinchia — Poli — Pullè.
Ridolfi.

Sono ammalati:

Bocchialini — Bombrini.
D'Ayala-Valva.
Imbriani-Poerio.
Lorenzini — Lugli.
Mirabelli.
Radice.

Sono in missione:

Franchetti.
Marcora — Marsengo-Bastia — Martini.

Assenti per ufficio pubblico:

Bettolo.
Toaldi.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione:

Esercizio provvisorio degli stati di previsione per l'esercizio finanziario 1898-99.

Favorevoli 198
Contrari 41

Proroga dei termini per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue.

Favorevoli 193
Contrari 44

Proroga del termine stabilito dalla legge sulla zona monumentale di Roma.

Favorevoli 199
Contrari 41

(La Camera approva).

Presentazione di una relazione.

RONCHETTI presenta la relazione intorno al disegno di legge per variazioni di stanziamenti sul bilancio della pubblica istruzione.

Approvazione di disegni di legge per variazioni di bilancio.

LUCIFERO, segretario, ne dà lettura.

(Sono approvati senza discussione).

Votazioni a scrutinio segreto.

COSTA ALESSANDRO, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Afan de Rivera — Agnini — Aguglia — Alessio — Amore — Arcoleo — Arlotta — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Bacci — Badaloni — Barzilai — Bernini — Bertarelli — Bertesi — Biscaretti — Bonacci — Bonacossa — Bonardi — Bonfigli — Bonin — Borsarelli — Bosdari — Bovio — Bracci — Branca — Brunetti Eugenio — Brunetti Gaetano — — Brunicardi.

Caetani — Calissano — Callaini — Calvanese — Cambray-Digny — Campi — Capaldo — Capozzi — Cappelli — Carcano — Carmine — Casalini — Casciani — Castiglioni — Cavalli — Celli — Cereseto — Chinaglia — Cimorelli — Clementini — Cocco-Ortu — Cocuzza — Codacci-Pisanelli — Coffari — Coletti — Collacchioni — Colombo Giuseppe — Colonna Luciano — Colonna Prospero — Contarini — Cortese — Costa Alessandro — Cottafavi — Curioni — Cuzzi.

D'Alife — Dal Verme — Danieli — De Bellis — De Bernardis — De Cesare — De Cristoforis — Del Balzo Gerolamo — Del Buono — Della Rocca — De Michele — De Mita — De Nava — De Nicolò — De Renzis — De Riseis Giuseppe — Di Bagnasco — Di Cammarata — Diligenti — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Terranova — Di Trabia — Donadio.

Facta — Falconi — Farina Emilio — Fasce — Fazi — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Ferri — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Fortunato — Frascara Giacinto — Frola — Fulci Nicolò — Fusinato.

Gabba — Gaetani di Laurenzana — Gallini — Garavetti — Gatti — Gattorno — Giolitti — Giordani-Apostoli — Giuliani — Grassi-Pasini — Greppi — Grippo.

Imperiale

Lacava — Laudisi — Lazzaro — Lojodice — Lovito — Lucchini Luigi — Luchini Odoardo — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi.

Magliani — Majorana Angelo — Marescalchi Alfonso — Marescalchi-Gravina — Massimini — Matteucci — Maurigi — Mauro — Maury — Mazziotti — Melli — Merello — Mestica — Mezzacapo — Mezzanotte — Mocenni — Monti-Guarnieri — Morandi Luigi — Morando Giacomo — Murmura.

Nasi — Niccolini.

Orsini-Baroni.

Pais-Serra — Pala — Palumbo — Panattoni — Pansini — Pasolini-Zanelli — Pastore — Pavia — Pavoncelli — Piccardi — Piccolo-Cupani — Pini — Pinna — Piovene — Podestà — Pompilj — Pozzo Marco — Prampolini — Prinetti.

Randaccio — Reale — Riccio Vincenzo — Rinaldi — Rizzetti — Rizzo Valentino — Rogna — Romanin-Jacur — Ronchetti — Rossi Enrico — Rubini — Ruffo — Ruffoni.

Salandra — Sanfilippo — Santini — Saporito — Schiratti — Sili — Silvestri — Socci — Sola — Sonnino-Sidney — Sormani — Soulier — Spada — Spirito — Squitti — Stelluti-Scala — Suardi-Gianforte.

Talamo — Tassi — Tecchio — Testa — Testasecca — Tiepolo — Toaldi — Torlonia Guido — Torlonia Leopoldo — Tornielli — Torraca — Tripepi — Turbiglio.

Vaccaro — Valeri — Valle Angelo — Valle Gregorio — Venturi Silvio — Vetroni — Vienna — Villa — Vischi — Vollaro-De Lieto.

Weil-Weiss — Wollemborg.

Zanardelli — Zeppa.

Sono in congedo:

Bastogi — Bonvicino.
Civelli.
Di Frasso-Dentice.
Facheris — Farina Nicola.
Gianolio.
Macola — Mirto-Seggio.
Pinchia — Poli — Pullè.
Ridolfi.

Sono ammalati:

Bocchialini — Bombrini.
D'Ajala-Valva.
Imbriani-Poerio — Lorenzini — Lugli — Mirabelli.
Radice.

Sono in missione:

Franchetti.
Marcora — Marsengo-Bastia — Martini.

Assenti per Ufficio pubblico:

Bettolo.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione.

Approvazione di eccedenze di impegni per lire 7,861,145.11 su alcuni capitoli concernenti « Spese obbligatorie e d'ordine » del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1896-97 risultanti dal Rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.

Favorevoli 194
Contrari. 33

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 2,222,106.37 verificatesi sull'assegnazione di alcuni ca-

pitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97, concernenti spese facoltative.

Favorevoli . . . 195
Contrari 30

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 727,633.66, verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1896-97, concernenti spese facoltative.

Favorevoli . . . 192
Contrari . . . 33

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 1,002,621.85, verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1896-97, concernenti spese facoltative.

Favorevoli . . . 188
Contrari 38

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 384,497.49, verificatesi sulla assegnazione di alcuni capitoli dello stato di privisione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1896-97, concernenti spese facoltative.

Favorevoli. . . . 192
Contrari 37

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 783,910, verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1896-97, concernenti spese facoltative.

Favorevoli 192
Contrari. 35

Approvazione di eccedenza d'impegni per la somma di lire 150,000, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 43: « Spesa di trasferta del personale e missioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1896-97, concernente spesa facoltativa.

Favorevoli . . . 181
Contrari 43

Approvazione di eccedenza d'impegni per la somma di lire 1,838,73, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 29: « Spese per l'enologia e l'enotecnia all'interno, all'estero; per le cantine sperimentali, gli oleifici e stabilimenti sperimentali, ecc., » dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1896-97, concernente spesa facoltativa.

Favorevoli. . . . 179
Contrari 43

Approvazione della maggiore assegnazione di lire 3,162,94 per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo 131-*ter* del conto consuntivo del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97.

Favorevoli . . . 184
Contrari 44

Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 3,055 42 per provvedere al saldo di spese residue inscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1896-97.

Favorevoli . . . 182
Contrari 41

Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 241,372.51 per provvedere al saldo di spese residue inscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Favorevoli . . . 182
Contrari 41

Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 64,736.27, per provvedere al saldo di spese residue inscritte ai capitoli n. 56 *bis* e 56 *ter* del conto consuntivo del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1896-97.

Favorevoli . . . 181
Contrari 42

Approvazione della maggiore assegnazione di lire 152,754,68 per provvedere alla spesa residua inscritta al capitolo n. 57 *bis* del conto consuntivo della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1896-97.

Favorevoli . . . 185
Contrari . . . 38

(La Camera approva. — Per altre votazioni di disegni di legge per variazioni nei bilanci la Camera non trovasi in numero).

Presentazione di relazioni.

CURIONI presenta la relazione sulla Convenzione colla Società anonima commerciale italiana del Benadir.

CHIMIRRI presenta la relazione per la convalidazione dei decreti relativi alla abolizione del dazio sui grani.

SALANDRA nota che la questione relativa ai dazi sul grano è molto grave, e che non può quindi essere discussa in questo momento in cui la Camera non ha di fronte a sè un Governo che possa assumersi alcuna iniziativa. Vorrebbe quindi che questa discussione fosse differita.

PRESIDENTE fa osservare che la Camera non può a meno di provvedere prima del prossimo luglio. Giudica perciò indispensabile che questo argomento rimanga nell'ordine del giorno, salvo alla Camera di prendere quelle deliberazioni che crederà opportune. Ricorda poi che convien lasciare anche al Senato il tempo per deliberare.

SALANDRA, pur mantenendo le precedenti osservazioni, si limita a domandare che questo argomento sia posto in fine dell'ordine del giorno.

NICCOLINI si oppone, reputando indispensabile che la Camera non indugi più oltre a decidere sì grave argomento.

PRESIDENTE, prega l'onorevole Salandra di non insistere.

SALANDRA non insiste, riservandosi domani di proporre quelle risoluzioni che crederà opportune.

PANTANO propone che si differisca ad altra seduta la discussione del bilancio di assestamento. Sarebbe una discussione oziosa mancando il Governo che ne assuma la responsabilità.

PRINETTI nota che nelle ultime votazioni la Camera non essendo risultata in numero legale, non può modificare il suo ordine del giorno. Domani l'onorevole Pantano potrà, se crede, proporre la sospensiva.

La seduta termina alle 19,20.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Ordine del giorno degli Uffici convocati per domani alle ore 11.

Esame della domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro Amilcare Cipriani per offese alla Camera dei Deputati; (286)

della domanda di autorizzazione a procedere contro Giorgio Chiozza gerente del *Vessillo di Sant'Eusebio* di Vercelli per offese alla Camera dei Deputati a mezzo della stampa; (295)

della domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Bertesi per apologia di reato; (313)

della domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Rondani per contravvenzione alla legge di pubblica sicurezza e oltraggi ai Reali Carabinieri; (314)

delle due domande di autorizzazione a procedere contro il deputato Bissolati per diffamazione e ingiurie (315).

Esame del disegno di legge: Aumento delle congrue parrocchiali per l'anticipata consegna ai Comuni delle rendite delle

soppresse chiese ricettizie e Comunie curate e per corrispondere ai Comuni di Terraferma e Sardegna un acconto sulla quota loro spettante sulle rendite dei beni delle soppresse corporazioni religiose. (309)

Convocazione per domani, sabato, 25

Per le ore 14,30 è convocata la Commissione dei Diciotto per la lettura della relazione dell'onorevole Luchini Oddardo « Sulle decime ed altre prestazioni fondiarie. » (289)

Per le ore 15 la Commissione sulla proposta di legge per una « Lotteria a favore del Comitato Milanese per la erezione di un monumento nel cimitero di Musocco. » (278)

L'onorevole Chimirri è stato nominato relatore sul disegno di legge per la *convalidazione dei Reali decreti 5 e 29 maggio 1898* sulla *abolizione e riduzione temporanea dei dazi di confine sul grano* (n. 307 e 308).

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Parigi, 23 giugno:

Nei circoli diplomatici si prevede imminente la capitolazione di Manilla, alla quale seguirebbe un intervento europeo per la conclusione della pace.

Sarebbe imminente un'azione dell'Inghilterra in favore della pace. Naturalmente l'intervento europeo non avrebbe quel carattere che la Spagna desidererebbe. La Spagna desidera cioè, come apparisce da una nota diretta alle Potenze, che la Francia, l'Inghilterra e la Germania assumano l'amministrazione delle Filippine per introdurvi l'autonomia. Questa proposta non ebbe però l'approvazione delle tre Potenze. Non si vuole, cioè, urtare contro la suscettività degli americani, epperò le trattative di pace verrebbero iniziate dalla diplomazia inglese, che gode grande influenza a Washington.

***

Secondo un'informazione dell'*Heraldo* di Madrid, il Presidente del Consiglio, sig. Sagasta, si sarebbe espresso in questi termini circa l'atteggiamento della Germania nella questione delle Filippine:

« Noi sappiamo in modo positivo che la Germania è tra le varie Potenze la più risoluta di mantenere scrupolosamente la promessa fatta di conservarsi neutrale. Inoltre ci è di conforto il sapere che c'è almeno una Potenza pronta ad impedire, ove occorra, anche con la forza, gli atti di barbarie di orde selvagge. »

Con queste ultime parole, il sig. Sagasta ha voluto alludere all'atteggiamento delle forze navali tedesche nelle acque delle Filippine di fronte alle minaccie di saccheggio da parte degl'insorti indigeni.

***

Lord Salisbury — scrive il *Times* — ha annunziato alla Camera dei Comuni un accordo con la China per la riorganizzazione dell'esercito e della marina da guerra del Celeste Impero. Il governo inglese ha proposto il sistema seguito in Egitto, cioè con ufficiali ed istruttori inglesi.

Nella marina ha ideato un doppio stato maggiore nel quale gli ufficiali inglesi avrebbero l'autorità superiore a quelli chinesi d'ugual grado.

Il *Times* dice che bisogna sperare che tale progetto salvi la China. Ma l'esperienza di Gordon che si sforzò di formare un esercito chinese non ebbe successo che nel reprimere i ribelli ch'erano pure chinesi.

È però indubitato che se la China non si sveglia dal torpore nel quale ha vegetato da tanti secoli, le Potenze che hanno messo piede sulle coste si renderanno gradualmente padroni di quel vasto impero.

I giornali russi non approvano le dichiarazioni di lord Salisbury. L'ufficioso *Novosti* dice che l'unico pericolo che minaccia la China proviene precisamente dall'Inghilterra ed aggiunge che la condotta di quest'ultima Potenza finirà coll'obbligare la Russia, la Germania e la Francia ad occupare sul territorio chinese dei punti strategici che loro permettano di reagire contro le usurpazioni degli inglesi, opponendo ad essi una forza eguale per liberare il Governo chinese dalle proposte importune dell'Inghilterra.

***

Ecco quanto un redattore del *Daily Mail* di Londra ha potuto sapere al *War Office* sulla ripresa delle operazioni militari del corpo di spedizione anglo-egiziano.

« Il 1° luglio partirà da Londra per Alessandria d'Egitto il primo reggimento cacciatori (Northumberland Fusiliers) che deve far parte della quarta brigata egiziana, nuovamente formata. Il secondo reggimento cacciatori (Welsh Fusiliers) ed il reggimento granatieri della guardia saranno imbarcati a Gibilterra per l'Egitto questa settimana. Questi tre reggimenti sono composti di veri soldati modello, e qualora qualche catastrofe accadesse ai granatieri della guardia, la metà dell'aristocrazia inglese prenderebbe il lutto poichè gli ufficiali sono tutti di quelle famiglie discese dall'antica nobiltà normanna. L'artiglieria d'assedio giungerà ad Alessandria verso la metà di luglio. La data della partenza da Berber non è fissata ancora nè si conosce il piano delle operazioni, ma si è provveduto affinchè tutti i trasporti s'effettuino mediante una flottiglia di duecento navi rimorchiate dalle cannoniere egiziane.

Una doppia provvista di viveri e munizioni da guerra, accompagnerà il corpo d'armata sopra cammelli. Il *War Office* non vuol dare notizie sui dervisci ».

***

I giornali di Costantinopoli del 23 giugno pubblicano la seguente comunicazione ufficiale:

« Un telegramma diretto al governo in data 21 corrente annunzia che i mussulmani adunati a Berana davanti la caserma, acclamarono al Sultano e quindi ritornarono tranquillamente ai loro paesi.

« Al confine montenegrino regna ora tranquillità ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

In memoria di Re Carlo Alberto. — Nel palazzo Carignano di Torino, ieri venne solennemente scoverta una lapide in memoria del primo centenario della nascita di Re Carlo Alberto. Intervennero le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Principe Tommaso, S. E. il Sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, on. Pinchia, senatori, deputati, il Prefetto marchese Guiccioli, il Sindaco barone Casana, le autorità, le notabilità, la Società dell'Esercito promotrice della lapide, i Veterani, le Associazioni con bandiera e grande folla.

La lapide fu scoperta al suono dell'Inno reale.

Parlarono il Presidente della Società dell'Esercito,

l'on. Pinchia e l'on. Luigi Ferraris in nome del Senato, applauditissimi.

Nel pomeriggio, nell'aula dello stesso Palazzo Carignano, alla presenza di S. A. R. il Duca di Genova, e con intervento del Sottosegretario di Stato per l'istruzione, on. Pinchia, del prefetto marchese Guiccioli, del Sindaco barone Casana, delle notabilità politiche e di molti cittadini, l'on. senatore Faldella commemorò, fra vivi applausi, Re Carlo Alberto.

S. A. R. il Duca di Genova, dopo terminato il discorso dell'on. Faldella, espresse le sue felicitazioni all'oratore.

Anniversario della battaglia di S. Martino. — Ieri a Torino, per la commemorazione della battaglia di S. Martino e Solferino, furono sospese le gare del tiro a segno. Un imponente corteo di tiratori italiani con 170 bandiere e coi rappresentanti di Lione e di Buenos-Ayres, si recò davanti alla loggia Reale, ove l'Inno dei Tiratori fu eseguito da un coro e dalla banda municipale e fu bissato fra le acclamazioni dell'immensa folla.

Il cav. Trompeo, Presidente della Società del Tiro a Segno di Roma, pronunziò patriottiche parole in nome dei tiratori di Roma e di tutti i tiratori Italiani, acclamando al Re, all'Italia ed all'Esercito fra fragorosi evviva.

Poscia il corteo si recò al Municipio, ove il Sindaco e la Giunta offersero un *vermouth*.

— La commemorazione della battaglia di Solferino fu fatta anche a Brescia e riuscì imponente. V'intervennero il Prefetto di Brescia, la colonia francese, il console francese a Milano, Danglade, il signor Gondrand, Presidente della Camera di commercio francese di Milano, le rappresentanze militari, le associazioni con bandiere, gli istitutti scolastici e molta folla.

Parlarono il parroco di Solferino, l'onorevole senatore Breda ed il console Danglade.

— A S. Martino vi fu poi la consueta cerimonia commemorativa. V'intervennero le Autorità e la colonia francese che poi ritornò a Solferino ove ebbe luogo un banchetto riuscitissimo. Parlarono il Sindaco di Solferino, il console Danglade, l'ingegnere Canovetti, Gondrand ed Ondei.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 25 giugno, a lire 107,22.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Nord-America*, della Veloce, partì ieri da Rio-Janeiro per Genova.

Marina militare. — Le RR. navi *Palinuro* ed *Europa*, partirano ieri l'altro la prima da Tangeri e la seconda da Messina. La R. nave *Sebastiano Veniero*, è giunta a Massaua.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 24. — Le Porta ha diretto il 21 corr. una circolare ai rappresentanti ottomani a Londra, Pietroburgo e Roma, colla quale protesta contro qualsiasi accordo che avvenisse su Creta senza aver prima sentito la Porta.

NEW-YORK, 24. — L'*Evening World* ha da Washington che le comunicazioni, mediante il cavo telegrafico, con Guantanamo sono interrotte da ieri alle 3 pom.

Le ultime notizie segnalavano scaramuccie tra le truppe degli Stati-Uniti al comando del generale Shafter e le truppe spagnuole.

Si crede che una grande battaglia sia attualmente impegnata.

Il *World* ha da Santiago di Cuba che, durante lo sbarco delle truppe degli Stati-Uniti ad Est di Santiago, la nave americana *Texas* attaccò il forte di Sakapa e ne ridusse al silenzio le batterie. Una granata lanciata dal forte uccise un marinaio del *Texas* e ne ferì otto.

CRISTIANIA, 24. — La spedizione al polo artico, comandata da Sverdrup, è partita stamane a bordo della nave *Fram*.

VIENNA, 24. — Imponentissimo ed in perfetto ordine riuscì, stamane, lo sfilamento del corteo degli allievi delle scuole, che cantarono un Inno, in occasione del giubileo dell'Imperatore.

Il numero degli alunni e delle alunne delle pubbliche scuole, che vi parteciparono, è valutato a circa 70,000.

L'Imperatore fu acclamato entusiasticamente dal corteo e dall'immensa folla.

Rispondendo ad un discorso fatto dal Borgomastro Lueger, l'Imperatore disse che raramente aveva accolto con tanta gioia una manifestazione quale è l'odierna, a cui partecipano i figli del popolo. Esortò quindi i maestri di scuola a dedicarsi con zelo al loro sacro còmpito e terminò esprimendo calorosi ringraziamenti ai rappresentanti della sua cara città di Vienna, nonchè ai maestri delle scuole, ai loro alunni ed ai genitori di questi, con speciali encomî per il modo col quale il corteo aveva sfilato ed eseguito l'Inno di circostanza.

Tempo splendido.

PARIGI, 24. — Si assicura che Delombre assumerà il portafoglio delle finanze, avendo i capi del partito radicale accettato il progetto di Delombre sulla riforma dell'imposta personale mobiliare.

VIENNA, 24. — Ieri, in parecchi villaggi del distretto di Neusandec (Galizia), furono saccheggiate varie botteghe appartenenti ad ebrei.

Oggi, nella stessa città di Cracovia, furono commessi numerosi saccheggi nelle botteghe degli ebrei.

NEW-YORK, 24 — L'*Evening Journal* pubblica un dispaccio da Santiago, il quale annunzia che si è impegnato un grave combattimento fra insorti cubani e soldati spagnuoli nelle montagne dietro Baiquiri ed al Nord-Ovest di Santiago.

LEOPOLI, 24. — Anche a Neu Saudec, Kamionka, Wielka e Uyanowice furono commessi eccessi contro gli ebrei, le cui botteghe vennero saccheggiate.

Furono operati parecchi arresti.

A Zbyszice fu ucciso un rivoltoso ed un altro rimase ferito.

Rinforzi di truppe sono partiti per parecchi luoghi.

BERLINO, 24. — Nelle elezioni di ballottaggio pel Reichstag, i liberali furono eletti a Berlino nella prima, nella seconda e nella quinta circoscrizione, ed i socialisti nella terza.

I socialisti pertanto perdono due seggi a Berlino.

Fino alle ore 10 di stasera sono conosciuti i risultati di 30 ballottaggi.

Sono eletti: 1 del partito dell'Impero; 6 del Centro; 3 nazionali-liberali; 5 dell'Associazione liberale; 7 del partito del popolo liberale; ed 8 socialisti.

PARIGI, 24 — Peytral si è recato alle ore 6 pom. all'Eliseo per dichiarare al Presidente della Repubblica Félix Faure, che spera di potergli comunicare domani mattina, alle ore 11, la lista del nuovo Gabinetto.

MADRID, 24 — Un dispaccio privato dice che il Consolato spagnuolo di Hong-Kong ebbe notizia che Manilla si è arresa e che gli equipaggi delle navi estere sono sbarcati per garantire la vita ed i beni dei rispettivi nazionali e per mantenere l'ordine.

MADRID, 24 — Nell'odierno Consiglio dei Ministri la Regina-Reggente ha firmato il decreto che sospende le sedute delle Cortes.

Questo decreto sarà letto stasera alle Cortes.

Il Presidente del Consiglio, Sagasta, intervistato, dichiarò di non aver ricevuta nessuna notizia circa la resa di Manilla

LONDRA, 25. — Secondo la voce pubblicata da un giornale

del Cairo, il Califfo avrebbe abbandonato Kartum, fuggendo in direzione del Kordofan.

NEW-YOK, 25. — Un dispaccio pervenuto dall'Avviso della stampa che si trova in vista di Jumagua, afferma che gli Americani raggiunsero l'estremità dell'altipiano che circonda Santiago di Cuba.

Uno scontro definitivo è atteso soltanto fra qualche giorno.

WASHINGTON, 25. — Si smentisce ufficiosamente che la Germania abbia chiesto di sbarcare truppe a Manilla.

Quest'autorizzazione non fu concessa ad alcuna Potenza.

MADRID, 25. — Al Senato ed alla Camera dei Deputati fu letto il decreto di proroga della sessione.

WASHINGTON, 25. — Si assicura qui che la squadra spagnuola, comandata dall'Ammiraglio Camara, abbia traversato il Canale di Suez.

Una squadra degli Stati Uniti si recherebbe a bombardare i porti spagnuoli.

Un dispaccio da Jaragua dice che le truppe degli Stati Uniti sono stanche, esauste e mancano di viveri.

MADRID, 25. — Oggi si adunerà il Consiglio dei Ministri.

Si dice possibile una crisi ministeriale.

LONDRA, 25. — Il *Daily Telegraph* ha da New-York che le navi degli Stati-Uniti continuarono, ieri, a bombardare le batterie di Santiago a Cuba.

FRANCOFORTE, 25. — La *Frankfürter Zeitung* annunzia che, ieri ad Heilbronn, dinanzi il palazzo municipale, una grande folla fece una dimostrazione contro la scelta di Hegelmeyer a Borgomastro e cominciò a distruggere il palazzo municipale.

Accorsero i gendarmi, i pompieri e la truppa, che respinsero la folla.

La truppa occupò la piazza e le adiacenze.

Furono operati molti arresti.

Si dice che vi siano pure dei feriti.

NEW-YORK, 25. — Si ha da Juragua che un migliaio di uomini di cavalleria degli Stati-Uniti attaccarono ieri 2000 Spagnuoli presso Santiago.

Gli Spagnuoli furono obbligati a ritirarsi entro la città.

La cavalleria degli Stati-Uniti ebbe 13 morti e 50 feriti; ma essa occupa forti posizioni presso Santiago.

Sono attesi rinforzi per dare l'assalto.

MADRID, 25 — Le truppe degli Stati-Uniti attaccarono l'accampamento del generale Rubin, ma furono respinte. Gli Spagnuoli le inseguirono e s'impadronirono delle munizioni.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 24 giugno 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 758mm.8

Umidità relativa a mezzodì 56

Vento a mezzodì . . . . SW moderato.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 28.°1. / Minimo 20.°4

Pioggia in 24 ore: mm. 0,0.

Li 24 giugno 1898:

In Europa pressione elevata sulla Baviera e sul Golfo di Guascogna, 776 Monaco, Biarritz; bassa sulle Ebridi a 744.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato fino a 2 mm. al N, poco variato altrove; temperatura diminuita al N ed in Sardegna aumentata generalmente altrove; pioggie e temporali al N; mare agitato coste tirreniche superiori.

Stamane: cielo sereno sulle Isole, vario sul continente.

Barometro: 764 Cagliari, Napoli, Reggio, Palermo; 763 Sassari Roma, Brindisi; 762 Belluno, Torino, Genova, Ancona; 761 Alessandria, Forlì, Venezia, Verona.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali estremo N, del 3° quadrante altrove, cielo sereno al S, nuvoloso o coperto al N con qualche pioggia o temporale.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 24 giugno 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/2 coperto	mosso	24 7	19 0
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	28 9	17 4
Cuneo	sereno	—	21 5	15 5
Torino	sereno	—	20 9	15 0
Alessandria	sereno	—	26 7	15 4
Novara	sereno	—	26 0	15 0
Domodossola	sereno	—	20 6	12 2
Pavia	sereno	—	29 1	14 2
Milano	sereno	—	27 3	—
Sondrio	sereno	—	23 4	12 5
Bergamo	sereno	—	24 0	14 1
Brescia	sereno	—	27 0	15 0
Cremona	sereno	—	28 5	17 2
Mantova	sereno	—	26 0	18 0
Verona	sereno	—	23 0	18 1
Belluno	coperto	—	21 0	15 8
Udine	piovoso	—	27 0	16 0
Treviso	3/4 coperto	—	27 2	21 1
Venezia	coperto	calmo	26 0	19 0
Padova	sereno	—	25 9	17 7
Rovigo	sereno	—	27 8	17 7
Piacenza	1/4 coperto	—	28 2	17 0
Parma	1/2 coperto	—	28 1	17 1
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	27 0	19 4
Modena	1/4 coperto	—	28 3	18 7
Ferrara	1/2 coperto	—	27 3	19 1
Bologna	sereno	—	30 0	19 2
Ravenna	3/4 coperto	—	31 2	17 1
Forlì	sereno	—	29 9	19 2
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	3/4 coperto	calmo	29 6	22 6
Urbino	sereno	—	28 3	17 6
Macerata	1/4 coperto	—	29 6	21 2
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	29 8	20 0
Perugia	coperto	—	27 8	17 6
Camerino	1/4 coperto	—	29 7	16 0
Lucca	1/2 coperto	—	29 8	18 2
Pisa	1/4 coperto	—	28 8	14 4
Livorno	3/4 coperto	legg. mosso	27 5	18 3
Firenze	3/4 coperto	—	30 4	19 4
Arezzo	3/4 coperto	—	29 7	18 2
Siena	1/2 coperto	—	27 5	16 4
Grosseto	1/4 coperto	—	28 4	15 1
Roma	3/4 coperto	—	29 8	20 4
Teramo	sereno	—	30 6	18 4
Chieti	sereno	—	29 4	16 8
Aquila	sereno	—	30 2	16 1
Agnone	sereno	—	27 0	18 3
Foggia	1/4 coperto	—	35 2	24 0
Bari	sereno	calmo	29 4	21 3
Lecce	3/4 coperto	—	33 2	19 6
Caserta	sereno	—	31 3	16 8
Napoli	sereno	calmo	27 1	20 2
Benevento	sereno	—	30 7	16 0
Avellino	sereno	—	28 0	18 0
Caggiano	1/4 coperto	—	26 7	16 6
Potenza	1/2 coperto	—	26 7	8 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	24 0	18 0
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	29 0	19 5
Trapani	1/2 coperto	calmo	31 8	19 3
Palermo	1/2 coperto	calmo	30 4	15 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	28 6	19 2
Messina	sereno	calmo	29 2	20 2
Catania	sereno	calmo	28 1	22 0
Siracusa	sereno	legg. mosso	28 7	18 0
Cagliari	sereno	calmo	30 0	19 5
Sassari	sereno	—	29 2	17 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.